Progetto di una Unità di Apprendimento Flipped

|  |
| --- |
| **Dati dell’Unità di Apprendimento** |
| Titolo: L'UOMO ED ECOSISTEMA BOSCOScuola: PrimariaMateria: ScienzeClasse: 4 A |

|  |
| --- |
| **Argomento curricolare:*****(indicare l’argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura particellare della materia, , il Congresso di Vienna, le equazioni lineari, ecc.)*** |
|  Dibattito argomentativo “ L'intervento dell'uomo sull'ecosistema bosco ” |

|  |
| --- |
| **La Sfida. Come si attiva l’interesse e la motivazione degli allievi:*****(indicare come si intende stimolare l’interesse, la curiosità e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere, un problema da risolvere, una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)*** |
| “SERVONO PIU' LEGNA O PIU'ALBERI PER L'UOMO?”Si cercherà di affrontare in modo stimolante il problema dell' intervento dell'uomo sull'ambiente bosco, in modo consapevole e responsabile. |

|  |
| --- |
| **Lancio della Sfida. Quali attività si svolgono prima o in apertura della lezione:*****(indicare se l’azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d’aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l’azione in classe. Indicare le risorse digitali eventualmente utilizzate quali LMS, video, presentazioni multimediali, testi...)*** |
| Come quadro di riferimento e ripasso dei prerequisiti, agli alunni vengono mostrati alla LIM: * varie slide di ambienti naturali diversi,
* una presentazione realizzata su PREZI riguardante l'ecosistema BOSCO,
* un beve video scaricato da youtube che mostra le relazioni tra produttori e consumatori nella piramide alimentare del bosco

In seguito vengono mostrati (sempre tramite LIM) cinque disegni, secondo questa sequenza :1. Un bosco incontaminato
2. Uomini che tagliano alberi del bosco
3. Erbivori che si spostano in cerca di altre zone per vivere
4. Carnivori che si spostano in cerca di erbivori
5. Arredi, oggettistica, case, ecc. costruiti con il legno

Agli alunni si pone la seguente problematica: “ALL'UOMO SERVE LEGNA PER COSTRUIRE CASE, MOBILI, OGGETTI VARI, MA IL SUO INTERVENTO HA UNA RIPERCUSSIONE SULLA VITA DEGLI ANIMALI E DI TUTTI GLI ESSERI VIVENTI. QUALE NECESSITA' VI SEMBRA PIU' IMPORTANTE?” |

|  |
| --- |
| **Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:*****(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)*** |
| La classe si suddivide in TRE gruppi: GRUPPO 1: dovrà motivare il comportamento dell'uomo ed il suo bisogno di ricavare legna per costruireGRUPPO 2: dovrà motivare l'importanza dell'ambiente bosco e della sua incondizionata tutela, sia per gli animali , che per l'uomoGRUPPO 3 : giuria di valutazioneNei due gruppi di lavoro, gli alunni nel tempo prestabilito (di 45 minuti) dovranno confrontarsi e riflettere sulle motivazioni, stilare un elenco di punti a favore della loro stessa tesi e scegliere un relatore che la esponga. I portavoci scelti dovrànno parlare alla classe (ognuno entro 15 minuti) in modo chiaro e convincente, spiegando in mood esaustivo il motivo per cui l'uomo deve o non deve operare disboscamenti e intervenire nell'ecosistema bosco.Al gruppo che costituisce la giuria viene prima consegnata e illustrata una rubrica di valutazione e precisato che non dovrà vincere il gruppo che ha “torto o ragione”, ma quello che riuscirà ad argomentare meglio le proprie motivazioni ed essere più convincente. |

|  |
| --- |
| **Chiusura della sfida. Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l’attività didattica:*****(indicare quali attività di sistematizzazione degli apprendimenti concludono l’attività, e quali metodologie e strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e promuovere lo sviluppo di competenze. Tipicamente ciò avviene tramite metodi di valutazione autentica. Esplicitare le tipologie di prova.)*** |
| Il gruppo che sarà stato più convincente vincerà il dibattito. La “rubrica di valutazione”, appositamente preparata, viene fornita agli alunni del gruppo 3 sottoforma di griglia, dove sono elencati i criteri su cui esprimere un giudizio:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CRITERI | INADEGUATO | SUFFICIENTEMENTEADEGUATO | ADEGUATO | MOLTO ADEGUATO |
| Chiarezza nell'esposizione |  |  |  |  |
| Terminologia adatta, specifica e comprensibile |  |  |  |  |
| Capacità di replica ad eventuali domande |  |  |  |  |
| Validità delle motivazioni  |  |  |  |  |
| Rispetto del tempo prestabilito |  |  |  |  |

 |

|  |
| --- |
| **In che modo l’approccio proposto differisce da quello tradizionale?****(indicare i vantaggi dell’approccio scelto rispetto all’approccio tradizionale e mettere in luce le differenze con particolare riferimento all’argomento curricolare scelto.)** |
| L'approccio del dibattito argomentativo è molto più coinvolgente ispetto alla didattica tradizionale: permette il confronto, il dialogo tra pari, suscita e stimola la curiosità. L'obiettivo non è più l'acquisizione di una regola-precetto, ma diventa lo scambio formativo. L'obiettivo si trasforma quindi nella costruzione di un pensiero consapevole, critico; questo è un ”processo di apprendimento in divenire”, è un “percorso in itinere ” dove non esiste giusto o sbagliato, ma dove si crea uno spazio “aperto” a tante argomentazioni e ipotesi, rispettoso delle opinioni altrui.Attraverso il dibattito gli alunni sarannno portati automaticamente a scontrarsi con il problema ecologico, con temi quali il disboscamento, l'intervento invasivo dell'uomo sull'ambiente; ma allo stesso tempo troveranno anche “lecito” il bisogno dell'uomo di ricavare legna. E saranno portati a cercare una soluzione alternativa che possa conciliare l'una e l'altra realtà: “Che possa oggi l'uomo aver trovato nuovi materiali sostituibili al legno?” e ancora: “Tali materiali possono esssere davvero ricavati senza arrecare danno all'ambiente?” Sorgeranno così via via sempre nuove domande che porteranno a sempre nuovi dibattiti e alla costruzione di nuovi saperi. |